

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD03“INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE”

Tipologia di Azione C) Attività educative/didattiche

Tipo di Intervento SRD Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione SRD03- Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole AZIONE C) Attività educative/didattiche;	
Finalità	L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. In tale contesto è prevista, nel presente bando, la concessione del sostegno agli investimenti per la valorizzazione e lo sviluppo della seguente tipologia di attività agricola connessa ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile: c) attività educative/didattiche
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	OS2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione. OS8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bioeconomia circolare
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.42 Promuovere l'inclusione sociale: Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
Tipologie di investimenti	L'intervento finanzia il sostegno per la realizzazione dei seguenti investimenti: A. Interventi di edilizia libera e non strutturali B Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature D. Investimenti immateriali
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura. Già iscritti all'albo regionale delle fattorie didattiche (sezione A).
Dotazione finanziaria	€ 1.443.600,00

Contributo massimo ammissibile (de minimis)	Regolamento (UE) 2023/2831
Importo minimo spesa ammissibile	€ 15.000,00
Importo massimo spesa ammissibile	€ 150.000,00
Contributo massimo ammissibile a valere sull'investimento	€ 90.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	60% rispetto alla spesa ammissibile a contributo
Forma di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario e costi unitari - Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. a) e b)
Annualità	2026
Responsabile dell'Intervento	Luigi Salvatore Carfagno
Contatti	luigisalvatore.carfagno@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	_____

SOMMARIO

1	DEFINIZIONI	1
2	BASE GIURIDICA	1
3	FINALITÀ E OBIETTIVI	2
4	AMBITO TERRITORIALE	2
5	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
6	BENEFICIARI.....	3
7	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	3
8	POSSESSO BENI IMMOBILI.....	3
9	REQUISITI DI AFFIDABILITÀ	4
10	INTERVENTI FINANZIABILI	6
11	SPESE NON AMMISSIBILI.....	8
12	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE	9
13	IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO	9
14	ULTERIORI IMPEGNI E OBBLIGHI	10
15	VERIFICA CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA.	11
15.1	MODALITÀ ACQUISIZIONE PREVENTIVI.....	11
16	CONTRIBUTI E ALIQUOTE.....	12
17	CRITERI DI SELEZIONE.....	12
18	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	16
18.1	OBBLIGHI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE TECNICA.....	17
18.2	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE.....	17
19	TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	18
20	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	19
20.1	DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE	19
20.2	NORME COMUNI ALLE DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL/SALDO FINALE.....	20
20.3	DOMANDA DI PAGAMENTO PER STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (SAL).....	21
20.4	DOMANDA DI PAGAMENTO PER SALDO FINALE	22
21	DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO	24
22	CUMULO E COMPATIBILITÀ CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI	24
23	PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)	25
24	CONTROLLI	26
25	DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	26

26	RIDUZIONI E SANZIONI	27
27	MODALITÀ DI RICORSO	27
28	INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI.....	27
29	DISPOSIZIONI FINALI	27

1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente atto, sono adottate le seguenti definizioni.

FATTORIA DIDATTICA: Aziende agricole singole o associate che esercitano attività a valenza educativa/didattica rivolte a gruppi scolastici e altri gruppi di utenti (famiglie, turisti, ecc.) e in generale consumatori che vogliono approfondire le loro conoscenze sul mondo rurale

RTA: Relazione tecnica agronomica predisposta ed inviata esclusivamente mediante l'applicativo informatico SIARC, raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>

FEA: Firma elettronica Avanzata

FEQ: Firma elettronica Qualificata

2 BASE GIURIDICA

Art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia – versione 7.1. - ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea c(2026) 745 final del 11/02/2026, comprendente modifiche aventi effetto anche per la Regione Campania che ne ha preso atto con DGR n. 51 del 19.02.2026

Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 – vers. 7.0 approvato con Decreto Dirigenziale n. 69 del 06 marzo 2026.

NORMATIVA

La Regione Campania adotta il presente bando in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni Comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1 approvate con DRD n. 999 del 23 dicembre 2024 (di seguito Disposizioni Comuni), paragrafo 2.

Ad integrazione di quanto sopra, si applicherà altresì, per quanto compatibile, la seguente normativa regionale di settore:

Delibera di Giunta Regionale n. 797/2004 del 10/06/2004 concernente l'istituzione dell'Albo delle Fattorie Didattiche della Regione Campania e correlato Decreto

Dirigenziale n.487 del 9 novembre 2004 contenente le modalità attuative per l'iscrizione e la permanenza delle aziende all'albo.

L.R. n. 7/2012 - Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Decreto Dirigenziale n. 207 del 12 giugno 2026 avente ad oggetto: "Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Complemento regionale di Sviluppo rurale (CSR) della Regione Campania: approvazione del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo (Versione 2.0)".

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni Comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

3 FINALITÀ E OBIETTIVI

L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto, il presente bando finanzia la concessione del sostegno agli investimenti per la valorizzazione e lo sviluppo, tra le altre, della seguente tipologia di attività agricola connessa ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

c) attività educative/didattiche

4 AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto alle imprese aventi sede operativa sull'intero territorio regionale.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad € 1.443.600,00.

6 BENEFICIARI

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 c.c. ad esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura o acquacoltura (**CR01**).

I beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni volte a prevenire comportamenti elusivi. In particolare, si prevede che il medesimo legale rappresentante non partecipi a più domande presentate a valere sul presente bando, anche tramite soggetti giuridici distinti.

7 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con codice ATECO 01.
- Essere iscritti all'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche (Sezione A) alla data di rilascio della domanda di sostegno
- Costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale¹
- operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è pari o superiore a 15.000,00 Euro.

In ogni caso non sono ammessi a presentare domanda di sostegno i soggetti proponenti che, alla data di pubblicazione del bando, non abbiano ancora presentato domanda di saldo finale, di progetti finanziati a valere sulla Misura 6.4.1 del PSR Campania 2014-2022.

8 POSSESSO BENI IMMOBILI

La disponibilità e la proprietà degli immobili saranno verificate dai CAA in fase di costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, che dovrà riportare tutte le particelle oggetto dell'investimento. La disponibilità deve essere dimostrata tramite uno dei seguenti titoli:

- titolo di proprietà;

¹ Il FA al momento del rilascio della DDS dovrà essere obbligatoriamente aggiornato relativamente ai seguenti aspetti: Titoli di possesso dei beni oggetto di investimento, Conto corrente dedicato, anagrafica e PEC, Titoli di studio/formazione, aggiornamento dati agenzia delle entrate, posizione INPS, aggiornamento dati CCIAA, sezione relativa ai legami associativi.

- altro diritto reale di godimento ad eccezione del comodato d'uso;
- Contratto di affitto.

Per i beni confiscati alla criminalità organizzata, sono ammissibili le forme di concessione previste dalla Legge n. 109/1996 e successive modifiche.

Qualora il soggetto proponente non sia proprietario o proprietario esclusivo dell'immobile oggetto dell'intervento, è obbligatorio rendere, all'interno della Relazione Tecnica agronomica (RTA), redatta esclusivamente mediante l'applicativo raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>, l'autorizzazione scritta resa dalla parte proprietaria/comproprietaria dell'immobile/terreno oggetto di investimento con la quale si autorizza il soggetto proponente alla realizzazione di miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al soggetto proponente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie. L'apposizione della firma digitale dovrà essere successiva a quelle olografe.

Al fine di garantire il rispetto del "principio delle stabilità delle operazioni" la disponibilità giuridica e la destinazione d'uso dell'immobile devono essere garantite per un periodo non inferiore a otto (8) anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e comunque per un periodo non inferiore a cinque (5) anni dalla data di pagamento del SALDO finale.

In caso di contratto di fitto, la disponibilità deve risultare da contratto regolarmente registrato (o da atto aggiuntivo registrato) inserito nel Fascicolo Aziendale.

Al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, il soggetto proponente dovrà inoltre rendere, all'interno della Relazione Tecnica una dichiarazione attestante l'avvenuto aggiornamento del Fascicolo Aziendale, con l'inclusione di tutte le particelle oggetto dell'intervento (cfr nota 1).

9 REQUISITI DI AFFIDABILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente deve risultare affidabile, come attestato tramite autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 da presentare tramite la RTA. Le informazioni dichiarate saranno oggetto di verifica da parte degli uffici competenti mediante le banche dati disponibili.

Il soggetto proponente è considerato affidabile se rispetta tutte le seguenti condizioni:

1. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
3. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

A seguito della predisposizione della graduatoria provvisoria, ai fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, verranno effettuate verifiche relative a

- iscrizione del soggetto privato al Registro Debiti per somme dovute in attuazione delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2022, ovvero del CSR 2023-2027;

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, è altresì necessario essere in regola con il DURC.

In sede di rilascio della DDS, il soggetto proponente dovrà dichiarare ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, all'interno della RTA, di essere consapevole che la regolarità del DURC costituisce requisito di ammissibilità al finanziamento e che tale requisito dovrà essere mantenuto per tutta la durata dell'operazione/intervento. La verifica

della regolarità contributiva sarà effettuata in fase di rilascio della DICA, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater, della Legge n. 98 del 09/08/2013.

10 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

A Interventi di edilizia libera e non strutturali

Nell'ambito degli investimenti ammissibili sono consentite esclusivamente opere di **manutenzione leggera e di adeguamento funzionale degli impianti** strettamente connesse alla realizzazione delle attività didattiche oggetto di sostegno.

Sono pertanto ammissibili le sole opere e forniture che rientrano tra gli interventi di edilizia libera ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e del Glossario nazionale approvato con D.M. 2 marzo 2018, vale a dire quelle non soggette ad alcun titolo edilizio (CILA, SCIA o permesso a costruire) e che non comportano modifiche strutturali, aumento di volumetria, variazione della sagoma o alterazione dei prospetti degli edifici.

In particolare, sono ammissibili:

- ✓ opere di rifinitura e manutenzione leggera (tinteggiature, pavimentazioni, rivestimenti, controsoffitti non portanti, infissi interni);
- ✓ sistemazioni esterne leggere e percorsi sensoriali privi di fondazioni o strutture fisse; per la creazione di aree tematiche attrezzate per la realizzazione di percorsi e/o punti di osservazione (a titolo di esempio: giardino sensoriale, orto didattico, apiario con arnie trasparenti, impianti idroponici didattici, percorso di compostaggio ecc.)
- ✓ interventi di adeguamento o miglioramento di impianti elettrici, idrici o di illuminazione, realizzati all'interno degli ambienti destinati alle attività didattiche, non soggetti a CILA, SCIA o permesso a costruire;

Non sono ammissibili opere soggette a CILA, SCIA o permesso di costruire, né interventi comportanti fondazioni, opere strutturali o alterazioni edilizie degli immobili interessati.

B Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature (finalizzati alla realizzazione di nuovi servizi)

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- **Acquisto di arredi e attrezzature funzionali alle attività educative/didattiche,**

comprese, a titolo esemplificativo, cartellonistica e strumentazione didattico/educativa, totem interattivi e digitali con QR code, arredi per sale/aula didattica, proiettori, dispositivi multimediali, sistemi di realtà aumentata o virtuale, tecnologie immersive e altre soluzioni innovative per la divulgazione e la formazione.

- **Acquisto di arredi e attrezzature volti ad incrementare l'accessibilità a tutti i laboratori didattici o aree tematiche per persone con disabilità e l'inclusività didattica specifica** per facilitare l'uso congiunto di classi ordinarie e ragazzi con disabilità o BES/DSA, comprese- a titolo esemplificativo- banchi di lavoro regolabili, segnaletica tattile, braille, sonora, bilance braille, supporti aumentativi ecc.

- **Sistemi di risparmio idrico o energetico per finalità didattico/educative** (a titolo esemplificativo: impianto recupero acqua piovana per uso irriguo, impianto fotovoltaico (potenza max 1KW), solare termico, accumulatori elettrici (esclusivamente a fini dimostrativi/didattici ecc.)

Rientrano altresì i microimpianti ad uso didattico di trasformazione e analisi di prodotti agricoli o per analisi del suolo e attrezzature per l'analisi climatica, coerenti con il progetto presentato.

Non sono ammissibili gli acquisti di prodotti multimediali e digitali ad uso personale quali, smartphone, smartwatch (dispositivi indossabili).

C Spese generali

Sono ammesse le spese generali direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione.

L'ammontare delle spese generali è riconosciuto entro i massimali disciplinati dalle Disposizioni Comuni al par. 10.5.1.2.3

Sono inoltre finanziabili gli investimenti relativi a:

D) Investimenti immateriali:

1. **Software dedicati** alla gestione delle attività educative/didattiche e alla fruizione dei contenuti offerti, incluse applicazioni interattive, piattaforme e-learning e strumenti di analisi e monitoraggio dell'impatto formativo.
2. **Realizzazione di siti web e di nuove forme di promozione digitale** delle attività educative/didattiche (inclusi sistemi di storytelling multimediale, app, soluzioni di gamification e percorsi virtuali), con esclusione dei soli costi gestionali.

11 SPESE NON AMMISSIBILI

Oltre agli interessi passivi e all'Imposta sul Valore Aggiunto (salvo nei casi in cui non sia recuperabile dalla normativa nazionale) e ad eccezione di quanto espressamente indicato nel presente bando, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- ✓ spese per investimenti avviati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- ✓ spese per investimenti relativi ad aziende (sedi legali e/o operative) al di fuori della Regione Campania;
- ✓ le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando o non direttamente connesse alla realizzazione del progetto;
- ✓ acquisto di diritti di produzione agricola;
- ✓ acquisto di diritti all'aiuto;
- ✓ acquisto di terreni e immobili;
- ✓ acquisto di materiale e attrezzature usati o di antiquariato;
- ✓ l'acquisto di beni di consumo;
- ✓ acquisto di prodotti multimediali e digitali (quali smartphone, smartwatch o dispositivi indossabili) destinati all'uso personale del personale o dei beneficiari.
- ✓ acquisto di animali e acquisto di piante annuali;
- ✓ investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- ✓ interessi passivi;
- ✓ spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento ad eccezione di quanto previsto al paragrafo 9;
- ✓ spese in economia e contributi in natura;
- ✓ spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, nonché quelle minime previste dalla Carta di Qualità delle Fattorie didattiche (raggiungibile al link <https://agricoltura.regione.campania.it/fattorie/carta-qualita.pdf>)
- ✓ spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- ✓ spese per interventi su strade interpoderali;
- ✓ acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxi-caravan, case mobili;
- ✓ acquisto di mezzi di trasporto targati;
- ✓ l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- ✓ noleggi, a qualsiasi titolo;
- ✓ acquisti a rate con rate non pagate e/o insolute al momento di presentazione della domanda di pagamento, tale che il bene non risulti interamente pagato;
- ✓ spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;

- ✓ spese per registratori di cassa;
- ✓ compostiere ad uso domestico;
- ✓ spese di gestione e/o manutenzione per siti internet aziendali, app, software, etc.;
- ✓ gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

12 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

Sono ammissibili le operazioni che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, rispettano i seguenti criteri:

- Gli investimenti devono perseguire le finalità specifiche indicate negli obiettivi del bando **(CR10)**;
- Devono essere realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa **(CR12)**;
- Devono ricadere all'interno del territorio regionale **(CR13)**;
- La domanda deve essere corredata da un Piano Aziendale e/o Progetto di investimento redatto su RTA esclusivamente tramite l'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://siarc.regione.campania.it> che dimostri la coerenza con le finalità dell'intervento **(CR14)**;
- L'importo della spesa ammissibile non può essere inferiore a €15.000 **(CR15)**;
- Non sono ammissibili operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno ad eccezione delle attività preparatorie avviate nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda. **(CR17)**;

13 IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Il beneficiario si impegna a:

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa **(IM01)**

Assicurare la stabilità dell'operazione ²di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni dalla data della liquidazione del SALDO finale **(IM02)**.

Rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alla tipologia di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali **(IM03)**.

I beneficiari sono altresì tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021.

14 ULTERIORI IMPEGNI E OBBLIGHI

1. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
2. Controlli e conservazione della documentazione;
3. Consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
4. Monitoraggio in osservanza degli adempimenti in tema di trasmissione dati e informazioni sull'avanzamento fisico e finanziario (scheda SMO) tramite le specifiche funzionalità previste sulla soluzione applicativa <https://siarc.regione.campania.it>;
5. Comunicazione variazioni;
6. Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno
7. mantenere l'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l'intero periodo di stabilità delle operazioni;
8. non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di

² per "stabilità dell'operazione" nei Fondi Europei si riferisce all'obbligo per i beneficiari di mantenere l'investimento (infrastrutture o produttivo) senza modifiche sostanziali per un certo periodo (solitamente 5 anni) per garantire che l'investimento pubblico non venga deviato o dismesso. In caso di violazione, il beneficiario deve restituire i fondi.

finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale;

15 VERIFICA CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA.

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli **interventi di cui alla lettera:**

A) del paragrafo 10 è prevista la sola presentazione di un computo metrico estimativo redatto in coerenza con le voci e i prezzi previsti dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Campania vigente per l'anno 2026. Non è previsto il ricorso a nuovi prezzi. Il computo metrico, allegato alla RTA, dovrà essere sottoscritto con firma digitale valida.

B), e D) del paragrafo 10 è prevista la presentazione di **n. tre (3) preventivi** dettagliati, comparabili e indipendenti-nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.1.2 delle Disposizioni comuni - versione 1.1 -DRD n. 999 del 23.12.2024 - cui si rinvia.

Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario compilare la specifica sezione prevista nella RTA che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

In ogni caso, il prezzo del bene e/o servizio acquistato, o dei lavori realizzati, non potrà superare l'importo dell'offerta prescelta, restando a totale carico del potenziale Beneficiario qualunque eventuale maggiorazione di spesa. Sono esclusi preventivi "a corpo".

C) Per la determinazione delle **spese generali** dovrà farsi riferimento alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", approvate dalla Regione Campania con DRD 181/2019, e dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo disponibile tramite le funzionalità disponibili sul SIARC.

Alla RTA dovrà essere allegato un preventivo e l'output dell'applicativo.

15.1 MODALITÀ ACQUISIZIONE PREVENTIVI

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle Disposizioni comuni - versione 1.1 -DRD n. 999 del 23.12.2024 - cui si rinvia.

I preventivi devono essere acquisiti dal soggetto proponente esclusivamente tramite l'applicativo online disponibile sul SIAN, nella sezione "Gestione preventivi" e allegati alla RTA trasmessa a mezzo SIARC, corredati da

- Richiesta preventivi e relativi allegati;
- Riscontro fornitori e relativi allegati;
- Preventivi di sintesi

Solo ed esclusivamente in caso di malfunzionamento dell'applicativo, i preventivi potranno essere richiesti e acquisiti in PDF e in formato accessibile, dal soggetto proponente tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) e trasmessi a mezzo SIARC.

Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto.

16 CONTRIBUTI E ALIQUOTE

Il presente intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale, utilizzando quale tipo di sostegno il rimborso di spese effettivamente sostenute per costi elegibili e sono previste le seguenti aliquote ai sensi dell'art. 73 del regolamento UE n. 2021/15 per come stabilito dal PSP 2023-2027 e dal CSR Campania:

Tipo di operazione	Aliquota %
Aliquota di sostegno	60%

17 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

P01. TIPOLOGIA BENEFICIARIO (MAX 20 PUNTI)

P02. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA (MAX 15 PUNTI)

P03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (MAX 25)

P04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (MAX 40 PUNTI)

I principi di selezione sono stati declinati nei Criteri di Selezione sotto riportati, approvati dal Comitato di monitoraggio con procedura scritta di cui al DRD 144 15/05/2026.

PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO

Principio P01 – TIPOLOGIA BENEFICIARIO (MAX 20) Punteggi attribuiti in maniera cumulativa se ricorrono più condizioni				PESO PRINCIPIO 20
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	TIPOLOGIA BENEFICIARIO	Giovane: Il soggetto proponente (Rappresentante legale in caso di società) non ha ancora compiuto 41 anni	Codice Fiscale	10
		Donna: Il soggetto proponente (Rappresentante legale in caso di società) è di genere femminile		3
		Anni di iscrizione all'albo Fattorie didattiche: iscrizione all'Albo superiore a 3 anni	Elenco aziende iscritte all'albo regionale (sez. A)	7
		Anni di iscrizione all'albo Fattorie didattiche: iscrizione all'Albo da 1 a 3 anni		3

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PRINCIPIO 02 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA (MAX 15 PUNTI) Punteggi attribuiti in maniera cumulativa se ricorrono più condizioni				PESO PRINCIPIO 15
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Localizzazione geografica	Il criterio è attribuito quando l'intervento oggetto di finanziamento è localizzato nelle aree rurali A B	Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale	8
		Il criterio è attribuito quando l'intervento oggetto di finanziamento è localizzato nelle aree rurali C D		10
		Il criterio è attribuito quando l'intervento oggetto di finanziamento è localizzato in aree protette. Il		5

		punteggio è cumulabile con il criterio 1 e 2	
--	--	---	--

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (MAX 25)				PESO PRINCIPIO 25
Punteggi attribuiti in maniera cumulativa se ricorrono più condizioni				
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Il punteggio è attribuito alla seguente tipologia di servizi didattico/educativi sviluppati con gli interventi oggetto di finanziamento:		
P3.1	Acquisto di attrezzature per attività di trasformazione e analisi dei prodotti agricoli o analisi del suolo, per uso didattico.	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'acquisto di attrezzatura per la realizzazione di piccoli impianti di trasformazione di prodotti agricoli, per analisi dei prodotti agricoli e per analisi del suolo, ad uso didattico.	Relazione tecnica	
		Nuovi Servizi proposti: >2		5
		1- 2		3
P3.2	Didattica 4.0 e Monitoraggio Ambientale attraverso acquisto e installazione di strumenti digitali di misurazione o monitoraggio	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'acquisto di attrezzatura per realizzare aule per una Didattica 4.0 (es. monitor interattivi LIM/TOUCH, visori e software per esperienze immersive e didattica esperienziale, arredo flessibile), attrezzatura per l'analisi climatica (es., centraline meteo 4.0 ad uso didattico.)	Relazione Tecnica	
		Nuovi Servizi proposti: >2		10
		1- 2		5
P3.3	Creazione di un'Area Tematica Strutturata	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di un'area tematica attrezzata per la realizzazione di percorsi e/o punti di osservazione	Relazione Tecnica	

	(es. apiario con arnie trasparenti, orto didattico, impianti idroponici didattici, percorso di compostaggio) Nuovi Servizi proposti:		
	>2		10
	1- 2		5

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (MAX 40 PUNTI)				PESO PUNTEGGIO 40
Punteggi attribuiti in maniera cumulativa se ricorrono più condizioni				
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P.4	Tipologia di investimenti Punteggi attribuiti in maniera cumulativa se ricorrono più condizioni	Il punteggio è attribuito alla realizzazione delle seguenti tipologie di servizi per la sostenibilità e l'accessibilità:		
P4.1	Investimenti volti ad incrementare l'accessibilità a tutti i laboratori didattici o aree tematiche per persone con disabilità	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede investimenti atti a d aumentare l'accessibilità dei laboratori didattici o delle aree tematiche di osservazione (es. banchi da lavoro regolabili in altezza, segnaletica tattile/braille/sonora) Nuovi Servizi proposti:	Relazione Tecnica	
		> 2		13
		1 - 2		5
P 4.2	Investimenti finalizzati a facilitare l'inclusività Didattica Specifica per l'uso congiunto di classi ordinarie e ragazzi con disabilità o BES/DSA	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede investimenti che facilitano l'inclusività didattica specifica (es. bilance Braille, supporti aumentativi) Nuovi Investimenti proposti:	Relazione Tecnica	
		> 2		10
		1- 2		5
P 4.3	Adeguamento con Materiali Green Certificati	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede interventi di adeguamento con uso di materiale green certificato (es. legno PEF/FSC, vernici ecologiche) Interventi proposti:	Relazione Tecnica	

		> 2		7
		1 - 2		5
P 4.4	Sistemi di Risparmio idrico o energetico per finalità didattiche/educative	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di piccoli impianti ad uso didattico per il risparmio idrico o energetico (es. impianto recupero acqua piovana per uso irriguo, impianto fotovoltaico, solare termico, ecc.) Nuovi Sistemi proposti:	Relazione Tecnica	
		> 2		10
		1 - 2		5

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Principi P03 e P04 per "nuovi servizi/interventi", si intende la realizzazione di soluzioni non già adottate e/o presenti in Azienda.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alla domanda presentata con minor importo d'investimento complessivo, nel caso di ulteriore parità verrà data priorità al soggetto proponente con età anagrafica più giovane.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

In caso di dotazione finanziaria non sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, saranno ritenute "immediatamente finanziabili" le Domande ammissibili inserite nella Graduatoria provvisoria che raggiungano un punteggio pari o superiore ad un "punteggio soglia". Tale "punteggio soglia" viene individuato preliminarmente dall'Autorità di Gestione, sulla base di una stima prudenziale che terrà conto della dotazione finanziaria del bando, dell'importo complessivamente richiesto e dei punteggi attribuiti in autovalutazione.

18 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di sostegno devono essere presentate telematicamente tramite il portale SIAN, a partire dal 6 luglio 2026, al competente Settore 207.01.00 della Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, che provvede all'assegnazione delle stesse per gli adempimenti istruttori

Saranno altresì dichiarate immediatamente non ricevibili le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione con firma digitale.

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze", Settore 207.01.00;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

18.1 OBBLIGHI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE TECNICA

La RTA dovrà essere predisposta esclusivamente mediante l'applicativo informatico SIARC, raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>.

La RTA da allegare alla DDS dovrà corrispondere esclusivamente alla versione generata dal sistema e acquisita al protocollo regionale, completa degli estremi di protocollazione.

Tutta la documentazione richiesta a corredo della Domanda di Sostegno (DDS) e della RTA dovrà essere sottoscritta con firma digitale valida, in formato PAdES (.pdf), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Non saranno ammesse scansioni di documenti firmati manualmente, copie prive di firma digitale o file in formati diversi da PDF/A o PAdES. Non saranno ammessi altresì elaborati progettuali con timbri e firme autografe per i quali è prevista la firma elettronica avanzata o qualificata (FEA o FEQ)

La documentazione dovrà essere completa, leggibile e coerente con quanto richiesto dal bando; eventuali allegati non conformi o illeggibili comporteranno la non ammissibilità della relativa domanda.

La trasmissione attraverso canali diversi dall'applicativo SIARC non sarà ritenuta valida ai fini dell'ammissibilità.

18.2 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

La Domanda di Sostegno dovrà essere corredata **obbligatoriamente** dalla:

1. Relazione tecnica agronomica, timbrata e firmata esclusivamente in modalità digitale, da un tecnico professionista competente nelle materie agrarie, agroalimentari, zootecniche, forestali, agrituristiche e/o nella progettazione di attività educative nonché altri professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali la cui competenza risulti coerente con le attività oggetto dell'intervento e con le finalità delle fattorie didattiche, e controfirmata dal soggetto proponente, pena l'inammissibilità della domanda, redatta esclusivamente mediante l'applicativo raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>

All'interno della suddetta relazione tecnica agronomica dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- a) descrizione dettagliata dell'attività connessa oggetto di finanziamento;
- b) descrizione della consistenza dei fabbricati aziendali, con l'indicazione della loro utilizzazione per l'esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse da implementare;
- c) definizione e descrizione della complementarità delle attività connesse con le attività agricole.

La RTA dovrà contenere i preventivi, il computo metrico estimativo e le dichiarazioni previste, necessarie ai fini della corretta istruttoria della domanda.

19 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto deve essere completato entro 12 mesi dalla concessione.

L'avvio delle operazioni dovrà essere comunicato tramite **scheda SMO raggiungibile tramite applicativo SIARC**

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In ogni caso il soggetto proponente è tenuto a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari e a conservare e produrre tutta la documentazione di interesse in formato digitale accessibile (Evitando scansioni documentali di qualsiasi tipo). La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

20 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

le Domande di Pagamento e tutte le istanze e le comunicazioni successive, sono indirizzate alla UOS competente.

Le Domande di Pagamento devono essere presentate tramite il portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

20.1 DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia fideiussoria (bancaria o equivalente).

L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

La domanda di anticipo deve essere presentata entro mesi 6 dalla concessione dell'aiuto, pena la non ricevibilità della stessa.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni.

20.2 NORME COMUNI ALLE DOMANDA DI PAGAMENTO PER SAL/SALDO FINALE

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione delle attrezzature acquistate;
- riportare il CUP.
- Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare il riferimento all'intervento del CSR 2023-2027 Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi delle fatture di volta in volta pagate (numero e data) e il CUP del progetto.
- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario esclusivamente in formato xml, firmato digitalmente dal fornitore,

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 12 mesi;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;

- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, o effettuate mediante pagamenti elettronici a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture quietanzate;
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Gli originali dei documenti presentati a corredo della domanda di SAL devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno; deve inoltre, essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni Comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

20.3 DOMANDA DI PAGAMENTO PER STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (SAL)

L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 30% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto.

Le Domande di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanzate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate da:

- a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli interventi previsti dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano di intervento approvato e delle relative spese sostenute. La relazione dovrà altresì contenere un elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento o completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- b. fattura/ in formato xml e documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari/postali) per le spese sostenute;
- c. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;

- d. elenco attrezzature acquistate con indicazioni dell'eventuale matricola;
- e. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- f. documentazione fotografica geolocalizzate (file JPG) concernente gli interventi realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;

Relativamente a DdP di SAL riferite a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura/ordini per attrezzature, impianti o per la realizzazione di opere, dovranno essere allegate:

- 1. fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto fornitura;
- 2. elenco descrittivo degli interventi oggetto di pagamento in acconto fornitura, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- 3. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 rilasciata mediante l'applicativo raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>: attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.1 delle Disposizioni Comuni.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato con l'anticipazione, non deve superare il 90% del contributo totale concesso.

20.4 DOMANDA DI PAGAMENTO PER SALDO FINALE

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine e le modalità previste dal Provvedimento individuale di concessione / proroga.

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 21 del presente bando.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle

attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) contabilità finale;
- b) elenco descrittivo degli interventi completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- c) fattura/ in formato xml e documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari/postali) per le spese sostenute;
- d) dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;
- e) elenco attrezzature acquistate con indicazioni delle eventuali matricole;
- f) documentazione fotografica geolocalizzata (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- g) dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
- h) dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 rilasciata mediante l'applicativo raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>: attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al

riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni.

21 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di sana gestione finanziaria, è fatto espresso divieto di doppio finanziamento. Pertanto, il medesimo costo, o quota parte di esso, non può essere oggetto di rimborso o copertura mediante più fonti di finanziamento pubblico, anche di diversa natura (europea, nazionale o regionale). Il beneficiario è tenuto a garantire, mediante idonei sistemi di tracciabilità contabile, che ciascuna spesa sia imputata a una sola fonte di finanziamento.

22 CUMULO E COMPATIBILITÀ CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Inoltre, le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente bando possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nelle misure massime di percentuale dell'importo totale cumulato, previste dall'art. 73, paragrafo 4)g del Reg. UE 2021/2015 e, comunque, nei limiti di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2023/2831.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria

In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. “Rispetto della normativa sugli aiuti di stato”.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - attraverso l'incrocio delle banche dati regionali- nella fase di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

23 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 999 del 23 dicembre 2024, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma specificatamente indicato nella relazione del piano di investimento.

Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n°7 ivi riportate.

Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

- 1) il cambio del beneficiario,
- 2) il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno,
- 3) modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,
- 4) modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/e.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e

la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

24 CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

25 DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 999 del 23 dicembre 2024.

26 RIDUZIONI E SANZIONI

Si rinvia a quanto stabilito nel DRD 321 del 28 maggio 2024 piano strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027- CSR della Regione Campania - approvazione “Disposizioni comuni per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienza dei beneficiari-interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) – versione 1.0”, nonché al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

27 MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

28 INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L’Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell’Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html.

29 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell’ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con DRD n°999 del 23.12.2024.

L’Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l’opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.